

“Le allusioni del colore”

Le ricerche astratte di Lucia Cecchi non recano titolo: potrebbero anche averlo, ma la pittrice lo evita con cura. L'osservatore si arresta quindi sulla soglia di una scrittura pittorica allusiva, dove il messaggio lirico rimane celato tra le maglie dell'elaborazione astratta, che gioca a volte sulla tridimensionalità. Ci si avvede subito, sin dal primo impatto con questi suoi lavori, che il suo procedere è meditato, ma inquieto. L'emotività, che certamente sta alla radice del suo operare, non si esprime nell'immediatezza del fare, ma piuttosto si tempera in una riflessione cauta, in una sensualità trattenuta che si trasmette alla sostanza cromatica trasfigurandola conferendole vita e calore. Per lei il gesto pittorico è scrittura poetica. Nella sua ricerca di infinitesimi passaggi, nel suo smuovere la materia nella profondità della sua essenza più segreta, la pittrice crea blocchi scuri che contengono masse luminescenti, simili a corpi celesti incastonati in un vuoto immobile. Oppure apparecchia superfici materiche corrugate e appena interrotte da segni di colore che sembrano esplicitare un avvertimento scritto. Alchimista capace di trasmutare gli elementi - il ferro diventa vuoto cosmico; il plexiglass si coniuga in un prezioso miniato con luminosità astratte smaltate, la cartapesta si trasforma in intonaco corroso, in memoria archeologica di una vita perduta - Lucia Cecchi opera con fare virtuoso, approdando a un informale puro e caldo che si coniuga con l'espressionismo astratto, dove il segno è sempre allusivo; dove le cancellazioni sembrano essere operate dalla mano del tempo; dove il mistero si concretizza sovente in una sagoma cerchiata o sferica. L'attrattiva del suo lavoro sta dunque in questo suo procedere per interrogazioni, da questo confrontarsi con le densità della materia sottraendola alla sua stessa natura per ricrearla in un'invenzione soggettiva, in un oggetto eloquente, in una struttura linguistica perfettamente coerente e significativa.

Paolo Levi, 2009

